



COMUNE DI SAN CATALDO

COPIA VERBALE **DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE** **Numero 271 del 06-12-2018**

Oggetto: | NOMINA DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA-DIRETTIVE PER LA STIPULA DEL NUOVO CCDI

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **sei** del mese di **dicembre**, alle ore **14:00**, nella sede del Comune di San Cataldo e nella sala delle adunanze, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

MODAFFARI GIAMPIERO	SINDACO	P
RIGGI CATALDO	VICE SINDACO	A
LA ROSA ANGELO	ASSESSORE	P
NARO MARIA CONCETTA	ASSESSORE	A
SBERNA SALVATORE MARIO C.	ASSESSORE	P

Pertanto, risultano presenti n. **3** e assenti n. **2**.

Assume la Presidenza il **DOTT. ING. MODAFFARI GIAMPIERO**, in qualità di **SINDACO**, il quale, constatato il numero dei presenti, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa alla riunione il **Dott. Varveri Andrea**, nella qualità di **SEGRETARIO GENERALE** del Comune di San Cataldo.

VISTA LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

CONSIDERATO che in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il CCNL del personale non dirigente per il triennio 2016-2018:

VISTO il Titolo II del predetto CCNL che disciplina i sistemi di relazioni sindacali articolati nei seguenti nuovi modelli relazionali: partecipazione (informazione e confronto) e contrattazione integrativa;

CONSIDERATO che l'art. 8, comma 2, prevede, in particolare, che l'Ente debba provvedere a costituire la delegazione datoriale entro trenta giorni dalla stipula del medesimo CCNL;

VISTO l'art. 7, comma 3, il quale prevede che i componenti della delegazione trattante di parte datoriale, tra cui è individuato il presidente, sono designati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti;

DATO ATTO che i componenti della delegazione trattante di parte datoriale devono essere individuati tra i funzionari, e come stabilito dal nuovo CCNL con la possibilità di integrazione dei componenti anche con la partecipazione degli Amministratori, e che deve essere prevista la figura del Presidente, il quale ha la responsabilità di condurre le trattative e di sottoscrivere i contratti collettivi decentrati integrativi secondo la procedura formalmente prevista,;

RILEVATA pertanto la necessità di nominare, anche in vista della nuova sessione negoziale a livello integrativo, la delegazione trattante di parte datoriale abilitata alle trattative per la stipula del Contratto Integrativo, nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 5 del medesimo CCNL;

VISTE le linee guida fornite dall'ARAN in merito alla procedura della contrattazione decentrata integrativa;

ATTESO che l'art. 8 del C.C.N.L. del 21 maggio 2018 prevede che *" Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a) del citato comma 4 possono essere negoziati con cadenza annuale."*;

PRESO ATTO, pertanto, che ai sensi dell'art.8 comma 2 del vigente CCNL la Giunta è chiamata a nominare i componenti della delegazione trattante di parte pubblica ed a fornire le necessarie direttive che, anche se non dettagliate, siano utili in primo luogo per la definizione della ripartizione e utilizzo delle risorse decentrate destinate in bilancio per il personale, nella distinzione tra "risorse stabili" e "risorse variabili" e, conseguentemente per l'avvio delle trattative finalizzate alla ripartizione e l'utilizzo delle risorse decentrate per il personale per l'anno 2018;

CONSIDERATO che :

l'art. 4, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che il competente organo di direzione politica (Giunta) deve necessariamente formulare alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive utili per definire gli obiettivi da perseguire ed i vincoli da rispettare;

le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione;

le direttive forniscono indicazioni anche in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

le direttive non devono essere dettagliate e vincolanti, altrimenti sarebbe impossibile e di difficile conduzione una qualsiasi trattativa con le rappresentanze dei lavoratori;

VISTO il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;

PROPONE

1. Di nominare quali membri della Delegazione Trattante di Parte Pubblica abilitata ad intraprendere le relazioni sindacali per la stipula del Contratto Integrativo:

PRESIDENTE: Segretario Generale

COMPONENTI: Responsabile del Settore "AA.GG- Gestione Risorse Umane"

Responsabile del Settore " Gestione Finanziaria e Tributi"

Responsabile del Settore " Lavori Pubblici e Manutenzione"

L 'Assessore al Personale Dott. Cataldo Riggi.

2. di individuare i predetti soggetti quali rappresentanti dell'Amministrazione anche in sede di confronto con la delegazione sindacale di parte sindacale, secondo la disciplina prevista dall'art. 5 del CCNL 21/05/2018;

3. di formulare le seguenti direttive in ordine alla ripartizione ed all'utilizzo delle risorse decentrate per il personale a tempo indeterminato e determinato per l'anno 2019 e per l'avvio delle trattative finalizzate alla stipula del contratto decentrato integrativo dell'anno 2018/2020:

per la negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo parte economica annualità 2019, per la sua sottoscrizione, di prevedere la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 68 del CCNL 21.05.2018, sulla base dei seguenti criteri:

- l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici;
- i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, determinati nella loro entità nel rispetto della normativa vigente, saranno collegati esclusivamente al riconoscimento del merito ed al conseguimento di obiettivi di performance, di gruppo e/o individuali, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di performance, alle responsabilità connesse ed alle attività/funzioni svolte, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal nuovo sistema premiante di misurazione e valutazione, potenzialmente diretti a tutto il personale con la sola esclusione dei Responsabili di Servizi titolari di Posizione Organizzativa, in particolare la formulazione che i compensi incentivanti devono essere strettamente correlati ad effettivi incrementi della produttività ed all'effettivo miglioramento quali-quantitativo dei servizi e che non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati e in correlazione al sistema di programmazione e controllo previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance;
- per l'annualità 2019, si fa proprio quali linee di indirizzo, dando indicazione di:

- programmare le progressioni economiche orizzontali e di finanziare, nelle more della costituzione del fondo salario accessorio 2019, l'istituto delle progressioni economiche orizzontali (PEO) per un massimo del 40% del personale avente diritto, con il riconoscimento del beneficio a decorrere dal 1° gennaio 2019 e, comunque, nell'ambito delle risorse disponibili di parte stabile, tenuto conto che in queste ultime vengono compresi gli oneri derivanti dal finanziamento dell'indennità di comparto e delle progressioni orizzontali effettuate nel tempo;
- di stabilire quale base di riferimento per l'attribuzione delle progressioni le valutazioni della performance individuale e organizzativa del personale per le annualità 2018 e 2017 e precedente così come previsto dall' art 16, comma 3 del CCNL vigente;
- di stabilire che la progressione economica sia effettuata privilegiando le categorie economiche più basse (A1/B1/C1/D1)
- la misura delle indennità previste al TITOLO VI agli art 56- quinquies e 56- sexies dovranno essere destinate in modo assolutamente compatibile e proporzionale al totale delle risorse disponibili;
- utilizzo delle risorse decentrate stabili, al netto delle quote di destinazione fisse, per il pagamento delle indennità di turno, reperibilità , ecc, necessarie per il mantenimento dei servizi svolti dal relativo personale:
 - Turno: indennità da attribuire a tutto il personale impegnato del Corpo di Polizia Municipale.
Si sottolinea che le modalità di turnazione devono rispettare quanto previsto dall'art.24 del CCNL 21.05.2018;
 - Reperibilità: confermata la reperibilità al personale impegnato nella pronta reperibilità dei Servizi secondo il regolamento sulla pronta reperibilità;
 - Rischio: indennità da corrispondere unicamente alle prestazioni che determinino una condizione di effettiva esposizione a pericoli e, quindi, unicamente al personale operaio, secondo gli importi previsti dal CCNL;
 - Le indennità indicate ai punti precedenti dovranno essere corrisposte al personale effettivamente utilizzato nei servizi certificati dai Responsabili dei Settori competenti, rapportando l'indennità alle effettive giornate di servizio reso;
 - indennità di maneggio valori, da attribuire all'economo comunale, agli agenti contabili e al personale adibito in via continuativa a servizi che comportano maneggio dei valori di cassa (o valori contabili) e risponda di tale maneggio , in funzione della spesa

- sostenuta e parametrare proporzionalmente in funzione dell'entità del maneggio ;
- indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, da attribuire al personale di categoria "C/D", tenendo conto dei criteri disciplinati all'art.70-quinquies del CCNL 21.05.2018, queste dovranno essere destinate a remunerare un numero ristretto di dipendenti, ai quali, sulla base del modello organizzativo adottato dall'Ente, sono attribuite effettive e significative responsabilità aggiuntive, prevedendo ad esempio per i responsabili dei servizi, nel caso venga confermata l'indennità, la relativa la "pesatura";
 - stabilire che l'erogazione degli incentivi avverrà solo a seguito della rilevazione, a consuntivo, dei risultati realizzati. Le risorse destinate alla performance dovranno essere erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel PEG/piano della performance , secondo i criteri definiti nel vigente sistema di misurazione e valutazione della performance;
 - differenziazione sostanziale del premio di produttività ai sensi dell' art 69 del CCNL 2016/2018;
 - Prevedere la non sovrapposibilità delle indennità previste a qualsiasi titolo per la medesima funzione;
 - Prevedere al fine di una distribuzione equilibrata delle somme destinate ad incentivare la produttività dei dipendenti e delle P.O , mediante un sistema di perequazione tra incentivi dettati da norme di legge o per qualsivoglia tipologia, e premio di risultato/produttività, escluso per le somme rimborsate dall' ISTAT o dalla Prefettura per qualsivoglia elezione ;
4. Di dare atto che agli atti conseguenti alla presente deliberazione si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'art.40 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
 5. Di disporre che copia del presente atto sia trasmessa alla Delegazione trattante di parte pubblica, alle R.S.U., alle OO.SS. e pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione personale- contrattazione integrativa decentrata;
 6. Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R n.44/91, stante l'urgenza di provvedere.

IL SINDACO/L'ASSESSORE
F.to

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to

IL PROPONENTE

F.to DOTT. ING. MODAFFARI GIAMPIERO

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica

Si esprime parere Favorevole attestante la Regolarità Tecnica, ai sensi degli artt. 49, Comma 1 e 147 bis, Comma 1, del D.L.vo 267/2000, come novellato dall'art.3, Comma 1 del D.L.vo 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge 213/2012.

II RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to MULE' CALOGERO

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta di deliberazione sopra riportata e munita dei prescritti pareri di cui alla legge n.142/90 così come applicata in Sicilia con L.R. n.48/91;
- Ritenuta meritevole di approvazione e di farla propria con la narrativa, motivazione e dispositivo;

Con voti unanimi resi in forma palese

D E L I B E R A

Approvare la proposta di deliberazione sopra riportata facendola propria con la narrativa, motivazione, dispositivo che qui si intendono integralmente trascritti.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to DOTT. ING. MODAFFARI GIAMPIERO

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to DOTT. LA ROSA ANGELO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Varveri Andrea

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del procedimento, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Telematico di questo comune il giorno 10-12-2018 e vi rimarrà fino al giorno 25-12-2018.

Il Segretario Generale
F.to Dott. Varveri Andrea

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
(art.12, 2° comma L.R. n.44/91)

È copia conforme all'originale
Il Segretario Generale
Dott. Varveri Andrea